

COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Provincia Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE <COPIA>

N° 63 del 09/12/2013

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2013. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 – Salvaguardia degli equilibri del bilancio.

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03/12/2013 N. 7868, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

N. Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	0 0	N. Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Massaro Laura Vittoria	x			9	D'Angelo Domenico	x	
2	Greco Lucchina Enzo Pietro	x			10	Cardinale Giuseppina	x	
3	Di Maggio Rosangela	x			11	Gaetani Maria	x	
4	Infantone Giovanna		x		12	Leto Barone Stefano	x	
5	Gaetani Liseo Salvatore	x			13	Leto Claudio		x
6	Traina Tito Calogero	x			14	Leto Barone Barbara	x	
7	Messina Massimo Calogero	x			15	Mortellaro Nicola	x	
8	Camelia Antonino	x				TOTALE	13	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabriele Pecoraro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli invitati, il Presidente Ing. Greco Lucchina Enzo Pietro, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica. Partecipano i seguenti Amministratori:

N. Ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente
1	Cacciatore Francesco	Sindaco	x
2	Massaro Laura Vittoria	V.Sindaco	x
3	Mortellaro Giuseppe	Assessore	x
4	Schillaci Ignazio	Assessore	x
5	Traina Daniele	Assessore	=

Il Presidente: dichiara il suo imbarazzo nel discutere di un Bilancio di previsione che deve essere approvato a fine Dicembre senza che ci siano colpe da parte dell'Amministrazione o dell'Ufficio, ma per colpe del legislatore. Afferma che i Consiglieri Comunali hanno anche le mani legate nel decidere sui contenuti del Bilancio, e che sarebbe opportuno che la Regione nomini un Commissario che venga ad approvare il Bilancio, perché i Consiglieri nulla possono decidere. Successivamente fa presente che ci sono 2 emendamenti tecnici per sopraggiunte esigenze.

Da lettura dell'emendamento N.1 (Allegato 1)

Consigliere Leto Barone Stefano: Chiede se sia corretto procedere all'esame degli emendamenti oppure sia necessario procedere alla discussione sull'intera proposta e successivamente degli emendamenti.

Il Presidente: Ritiene opportuno discutere e votare gli emendamenti che sono tecnici, e dopo si discuterà sul Bilancio;

Consigliere Leto Barone: Nulla da eccepire sull'emendamento ma pone l'accento sulle somme che vanno in diminuzione e che riguardano la rete idrica e si chiede se possano esserci problemi. Per quanto riguarda l'emendamento annuncia l'astensione del Gruppo.

Il Presidente preso atto della chiusura della discussione pone in votazione l'emendamento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli N. 9

Astenuti: N.4(Stefano Leto Barone, Barbara Leto Barone, Nicola Mortellaro, Gaetani Maria.)

Contrari:0

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n° 1(allegato 1)

Il Presidente da lettura dell'emendamento N.2 (Allegato 2)

Consigliere Leto Barone Stefano: Ribadisce i contenuti dell'intervento precedente.

Il Presidente preso atto della chiusura della discussione pone in votazione l'emendamento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli N. 9

Astenuti: N.4(Stefano Leto Barone, Barbara Leto Barone, Nicola Mortellaro, Gaetani Maria.)

Contrari:0

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n° 2(allegato 2)

Il Presidente: Chiusa la discussione e la votazione sugli emendamenti passa la parola al Sindaco per l'esposizione della proposta.

Sindaco: Condivide quanto espresso dal Presidente sulla tempistica dell'approvazione del bilancio ed evidenzia che solo a fine novembre si sono saputi i trasferimenti regionali. Si ricollega alle delibere che questo Consiglio ha dovuto approvare (Tares – addizionale IRPERF) ed evidenzia le difficoltà che l'Amministrazione ha riscontrato per far quadrare il bilancio. Tutti i Comuni hanno incontrato difficoltà nel chiudere i bilanci e che hanno dovuto applicare l'aumento dei Tributi.

Successivamente da lettura di alcune parti, ritenute necessarie di attenzione, della relazione previsionale e programmatica ponendo l'accento sulla riduzione delle indennità, sui costi del personale, sui debiti fuori bilancio, sulla riduzione dei trasferimenti, le spese per i ricoveri, che sono molto pesanti, ed infine che verrà prevista una spesa per l'elisoccorso.

Evidenzia che, se non ci saranno manovre da parte del legislatore, le difficoltà saranno insuperabili. Ci vogliono azioni serie che favoriscono lo sviluppo. Ricorda che il nostro bilancio è il più trasparente possibile, e si augura che questo momento venga superato al più presto.

Consigliere Leto Barone: Chiede dei chiarimenti alla Dr.ssa Mortellaro sull'avanzo di amministrazione e su altre voci specifiche del bilancio riguardanti sia le entrate che le uscite.

La Dr.ssa Mortellaro dà le spiegazioni necessarie sulle singole richieste di delucidazione.

Il Consigliere Stefano Leto Barone: Dopo aver ricevuto i chiarimenti da parte dell'ufficio, condivide quanto affermato dal Presidente nei tempi di approvazione del bilancio, tant'è che la minoranza non ha presentato emendamenti su un bilancio che praticamente è chiuso. Sulla relazione previsionale e programmatica relativa al 2013 esprime l'impossibilità di discuterla stante i tempi di approvazione. Sul bilancio pluriennale sarà compito della minoranza verificarne i contenuti. Sul bilancio afferma che c'è un bilancio condiviso con l'attuale amministrazione e che il bilancio 2012 è stato approvato con più di .42.000,00 Euro di avanzo di amministrazione e fa rilevare come ci sia stata una sana gestione dei bilanci precedenti. Accenna alle minori entrate che si sono avute e che sono state coperte da scelte di questa amministrazione che hanno portato ad un aumento eccessivo dell'imposizione fiscale e che conseguentemente questa amministrazione se ne dovrà assumere le dovute responsabilità contrariamente a quanto fatto da altre amministrazioni. Nelle passate sedute la minoranza ha fatto proposte concrete e coerenti che avrebbero abbassato la TARES notevolmente. Bisogna usare il buon senso per cercare di gravare il meno possibile sui cittadini. Per i nostri concittadini c'è un aggravio di €.370.000,00 che vengono tolti alla nostra economia. Annuncia voto contrario perché non si condividono le scelte fatte da questa Amministrazione che ha anche rinunciato alla nostra collaborazione.

Consigliere Gaetani Liseo Salvatore: Questo è un bilancio consuntivo e non di previsione. Non condivide l'affermazione sulla possibilità di mantenere la TARSU perché si risparmia. Questo non è vero perché il costo va sempre coperto al 100%. Quello che hanno fatto gli altri Comuni non ha senso. Ribadisce che le entrate derivanti dall'aumento delle tasse vanno a far quadrare il bilancio. Parte dell'aumento va anche a coprire indennità di carica della passata Amministrazione. Il vero bilancio dell'Amministrazione Cacciatore sarà quello del 2014. Queste sono critiche gratuite che non possono essere accettate. Le indennità della passata Amministrazione sono costate 530.000,00 Euro e il problema in quel momento non era stato assolutamente attenzionato. Sull'addizionale IRPEF ribadisce che verrà pagata da chi ha un reddito certo e che non influirà sulle famiglie meno abbienti.

Consigliere Stefano Leto Barone: Afferma che non sono state fatte proposte a vanvera da parte della minoranza ma proposte concrete che sono già state fatte nelle sedute precedenti e sinteticamente le richiama indicandone i contenuti (voci di spesa riguardanti il personale ed il costo sull'assistenza economica). Prendiamo comunque atto che Voi la pensate in maniera diversa. Sul bilancio condiviso afferma che si sono fatti gli impegni che erano necessari fare senza sapere quanto erano gli effettivi trasferimenti. Da merito a questa Amministrazione sulla riduzione delle indennità ma i momenti storici sono assolutamente diversi. Il giudizio rimane negativo e voteremo contro.

Consigliere Gaetani: Evidenzia che era sempre necessario trovare le risorse per far quadrare il bilancio.

Consigliere Traina Tito: Ricorda che questo bilancio è caricato per 6 mesi delle indennità di carica. Questo Consiglio andrà ad approvare il bilancio ed il Consiglio si assumerà le dovute responsabilità che possano garantire la copertura dei servizi, chiedendo ai cittadini che hanno un po' di più a fare qualche sacrificio. Le critiche dell'opposizione potevano essere evitate, perché sono delle polemiche vere e proprie strumentalizzando i problemi.

Chiede ed ottiene la parola il revisore dei Conti, Dr.Bacchi: Evidenzia che ha dato il parere positivo sul bilancio e riassume per grandi linee l'allegata relazione.

Sindaco: Reputa necessario essere precisi sulle cifre, e non confonderci con le scelte fatte da altre amministrazioni. I dipendenti di Santo Stefano hanno ricevuto sempre lo stipendio alle scadenze mensili. I mancati trasferimenti superano €.280.000,00 a cui si aggiungono €.40.000,00 dovuti ai minori trasferimenti da parte della Regione. Elenca successivamente le entrate derivanti dall'applicazione delle tasse ed i costi relativi anche alle indennità percepite dalla passata amministrazione. Non condivide l'impostazione data alle argomentazioni fin qui sostenute dalla minoranza che molto spesso tendono a colpire duramente l'operato dell'amministrazione e poi ritirano quanto detto.

Assessore Schillaci: Reputa che sia un'occasione persa per i Consiglieri di minoranza in quanto trattasi anche di un bilancio condiviso. E' strumentale caricare questa amministrazione di scelte a cui siamo costretti. La passata amministrazione poteva adottare misure correttive anche attraverso la riduzione delle indennità anche perché la crisi era evidente fin da allora ed invece nulla è stato fatto.

Consigliere Stefano Leto Barone: Non capisce a cosa ci si riferisca quando si dice che è *un'occasione persa* perché la minoranza non è stata invitata a fare questo bilancio, si sono fatti emendamenti e non sono stati accettati. Sono state fatte proposte concrete e non alchimie finanziarie. Ribadisce che il bilancio 2012 è stato chiuso con avanzo e non sono state aumentate le tasse.

Il Presidente: Replicando a quanto detto dal Consigliere Stefano Leto Barone, chiarisce di nuovo i motivi dell'aumento delle tasse che sono servite a far quadrare un bilancio che ha garantito l'erogazione dei servizi necessari per la popolazione.

Consigliere Gaetani Liseo Salvatore: Quando si fanno le proposte di riduzione devono essere indicate le spese che devono essere tagliate. Bisognava amministrare con oculatezza anche nei 6 mesi dell'amministrazione precedente. Si è gestito al buio e questo non è possibile. Questa amministrazione spiegherà ai cittadini come verrà speso anche l'ultimo centesimo. Accetteremo suggerimenti che devono essere concreti senza alcuna demagogia.
Il Presidente preso atto della chiusura della discussione pone in votazione la proposta definitiva comprensiva degli emendami precedentemente approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Fav. N. 9

Contrari: N.4 (Stefano Leto Barone, Barbara Leto Barone, Nicola Mortellaro, Gaetani Maria)

Asten. : 0

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta così' come emendata riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 – Salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Successivamente viene richiesta la votazione sull'immediata esecutività della deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità dei voti dei consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Il Presidente: Prende atto che non ci sono comunicazioni del Sindaco.

Alle ore 21,10 la seduta è sciolta.



Comune di S.Stefano Quisquina

Prov. di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2013. Relazione previsionale e programmatica 2013-2015. Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015. Salvaguardia equilibri di bilancio.

PREMESSO:

- che l'art.151, secondo e terzo comma, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267, dispone che i Comuni e le Province deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000;
- che l'art.162, primo comma, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli artt.170 e 171 del citato D. Lgs. n.267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni,
- che l'art.174 dello stesso D. Lgs. n.267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;
- che con il D.P.R.31 gennaio 1996, n.194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art.160 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Comune di Santo Stefano Quisquina per l'anno 2013 è soggetto alle regole del patto di stabilità interno, come previste dalla Legge n. 183 /2011 e dalla Legge di Stabilità 2013, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012;

VISTI:

- i contenuti della Legge n. 122 di conversione D.L. n. 78/2010
- i contenuti della Legge n.220/2010;
- i contenuti della Legge n.10/2011 di conversione del D.Lgs. n. 225/2010;
- i contenuti della Legge n.98/2011 di conversione del D.Lgs. n. 111/2011;
- i contenuti della Legge n.148/2011 di conversione del D.Lgs. n. 138/2011;
- i contenuti della Legge n.214/2011 di conversione del D.Lgs. n. 201/2011;
- dei contenuti della Legge 183/2011 e della Legge 228/2012 – legge di stabilità;
- i contenuti della Legge n.14/2012 di conversione del D.Lgs. n. 216/2011;

VISTO l'art.8, comma 1 decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui

all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'art. 4 – quater lettera b) punto 1) del decreto legge 8 aprile 2013, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 ;

ATTESO che il progetto del Bilancio di previsione e suoi allegati sono stati predisposti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 31/1/1996, n. 194 ed in conformità alla struttura definita dall'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare:

- l'Entrata per titoli, categorie e risorse, in relazione, rispettivamente, alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata;
- l'Uscita per titoli, funzioni, servizi ed interventi, in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici, alle funzioni degli Enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio;
- i servizi per conto terzi per capitoli, sia in entrata che in uscita;

ATTESO altresì che il progetto di bilancio per l'esercizio 2013 è corredato:

1. dal Bilancio pluriennale 2013/2015 redatto ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare, per la parte spesa, per programmi, titoli, servizi ed interventi con indicazione per ciascuno dell'ammontare delle spese correnti consolidate e di sviluppo, nonché delle spese di investimento ad esso destinate distinte per ciascun anno considerato;
2. dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 nella quale sono illustrate:
 - le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente, con indicazione delle risorse umane, strumentali e tecnologiche;
 - la parte entrata, con la valutazione generale dei mezzi finanziari, l'individuazione delle fonti di finanziamento ed il suo andamento storico;
 - la parte spesa, redatta per programmi, rilevando per ciascuno l'entità delle spese correnti e di investimento;
3. dal Piano triennale delle opere pubbliche e dall'Elenco annuale dei lavori, oltre agli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il progetto di bilancio 2013 è stato predisposto e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 21 novembre 2013 tenendo conto, tra l'altro:

- a) della proiezione 2013 delle assegnazioni calcolate secondo gli effetti dei dati delle basi imponibili IMU forniti dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e pubblicate sul sito web del Ministero dell'Interno;
- b) delle stime del gettito IMU elaborate dal Ministero dell'Economia – Dipartimento delle Finanze;
- c) dei fabbisogni correnti per il personale in servizio e del piano occupazionale per l'anno 2013 e triennale 2013/2015 approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 74 del 26/06/2013, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 557, 557 *bis* e 557 *ter* della Legge n. 296/2006 - come modificato dal D.L. n. 78/2010, art. 14 comma 7. - e del comma 9 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010;
- d) dei costi dei beni, servizi e trasferimenti per la gestione di competenza;
- e) del Piano triennale delle opere pubbliche e dell'Elenco annuale dei lavori per gli investimenti in esso previsti, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 17/10/2013;
- f) delle disposizioni contenute agli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

TENUTO CONTO che l'art.1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

DATO ATTO che i diritti e le tariffe e le aliquote di imposta sono stati confermati per l'anno 2013 come da elenco che segue:

1) Deliberazione di Consiglio n. 55 del 29/11/2013: “Istituzione dell'Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche . Approvazione regolamento e determinazione delle aliquote per l'esercizio 2013;

2) Deliberazione di Consiglio n. 56 del 29/11/2013: “Approvazione piano finanziario e determinazione delle tariffe sui rifiuti e sui servizi. Aliquota anno 2013;

3) Deliberazione di Giunta Municipale n. 127 del 21/11/2013: Approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2013;

4) Deliberazione di Giunta Municipale n.124 del 21/11/2013: Determinazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013;

5) Deliberazione di Giunta Municipale n.128 del 21/11/2013: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2013;

6) Deliberazione di Giunta Municipale n.125 del 21/11/2013: Servizio idrico integrato. Determinazione tariffe anno 2013.

7) Deliberazione di Giunta Municipale n.126 del 21/11/2013 “Servizi a domanda individuale.Disciplinazione delle tariffe. Verifica percentuale di copertura delle tariffe. Esercizio Finanziario 2013;

8) Deliberazione di Giunta Municipale n. 90 del 21/11/2013: Approvazione tariffe del servizio di Trasporto scolastico per l' anno scolastico 2013/2014;

VISTO l'art.1,comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che testualmente recita:

“169. Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno” e confermate pertanto le aliquote e le detrazioni d'imposta ai fini dell'I. M. U. per l'anno 2012;

DATO ATTO che le indennità dovute agli Amministratori, disciplinate dall'art.19 della L. R. n.30/2000, ridotte nel 2006 nella misura del 10% in ottemperanza al disposto dell'art.1, comma 54, della legge 266/2005 Finanziaria 2006, non subiscono variazioni;

PRESO ATTO che il rendiconto dell'esercizio 2012 è stato approvato con Deliberazione Consiliare n. 16 del 05/06/2013 e che non esiste disavanzo di amministrazione;

PRESO ATTO, altresì, che l'Unione dei Comuni “Platani - Quisquina - Magazzolo” e l'A.T.O. Rifiuti SO.GE.I.R. S.P.A. hanno depositato presso questo Ente i rendiconti dell'esercizio finanziario 2011;

TENUTO CONTO che è previsto al titolo 1° Funzione 1 – Servizio 8 – Intervento 11 – il Fondo di riserva ordinario di €. 15.000,00, pari allo 0,4340% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;

TENUTO CONTO che l'Ente non ha in essere operazioni in strumenti di finanza derivata;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.31, comma 11, della L. R. 14/05/2009, n.6, Legge Finanziaria della Regione Sicilia per l'anno 2009 “in deroga a quanto disposto dall'art. 8 della L. R. 2 agosto 2002, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2013 il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche sono adottati anche separatamente dall'approvazione del bilancio di previsione e comunque entro il 30 novembre 2013”;

VISTA la delibera consiliare n. _____ del _____, di immediata esecuzione, avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie o che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2013";

VISTA la delibera consiliare n. _____ del _____, di immediata esecuzione, avente per oggetto: "Programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori anno 2013. approvazione ai sensi dell'art. 1 del D. A. n. 14/OSS 10/08/2012;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 26 del 23/05/2012 "Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali";

VISTA la delibera consiliare n. 54 del 29/11/2013 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari";

VISTO il comunicato del Ministero dell'Interno del 16 ottobre 2013, il quale riporta il testo del comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come integrato dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, aggiunto dalla legge di conversione 15 ottobre 2013 n. 119. la citata integrazione introdotta dalla legge n. 119 del 2013 pubblicata nella gazzetta ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, che testualmente recita:

381. Per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale delibera, per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 agosto 2013, è adottata entro il termine massimo del 30 novembre 2013.

DATO ATTO, pertanto, che non risulta necessario adottare la delibera consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all' art. 193 del D. Lgs 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Regolamento di Contabilità del Comune;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti redatta in ordine alla proposta di bilancio della Giunta;
Per tutto quanto sopra detto;

SI PROPONE

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, depositato agli atti presso il Servizio Finanziario di questo Comune, che chiude a pareggio come da schema riepilogativo allegato alla presente (allegato 1);
- 3) **DI APPROVARE** la Relazione Previsionale e programmatica 2013/2015, depositata agli atti presso i Servizi Finanziari di questo Comune;
- 4) **DI APPROVARE** il Bilancio Triennale 2013/2015 che chiude a pareggio come da schema riepilogativo allegato alla presente (Allegato 2)
- 5) - **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri generali del bilancio.
- 6) - **DI DARE ATTO** che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso i Servizi Finanziari;



Il Proponente

Dr.ssa Mortellaro Vincenza

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile dell'Area

Haider

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Haider

Per la prenotazione dell'impegno della somma di €. _____ si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 come modificata dalla L.R. 30/2000 la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Imputazione intervento _____ cap _____ bilancio anno _____

Competenza/residui, impegno n° _____ del _____



Il Responsabile del Settore Finanziario

Haider



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

AGRIGENTO

Tel. (0922) 989.671 – 989.794 – 982.066 – Fax. 989.341 P. IVA 0235024 084 8 – C. F. 80003390848

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: Emendamento n. 01 al Bilancio di previsione 2013.

La sottoscritta Mortellaro Vincenza, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente:

- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 906 del 05 novembre 2013;
- Esaminata la nota n. 5337 del 21/11/2013 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, avente ad oggetto "Finanziamento degli interventi infrastrutturali relativi al cosiddetto "Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Decreto del fare), così come modificato nella Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98", acclarata al protocollo n. 7663 del 22 novembre 2013, con la quale è stato comunicato che il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del plesso scolastico "G. G. Ansalone" di via A. Moro (Completamento e sostituzione di infissi esterni), già inserito nella graduatoria predisposta dalla Regione Siciliana, giusta D.D.G. n. 4500 del 15 ottobre 2013, è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di €. 99.936,30 di cui €. 9.993,60 a carico dell'Ente;

Ritenuto necessario pertanto apportare la variazione allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

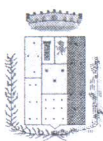
- ☐ Di inserire e prevedere nel bilancio di previsione 2013 in Entrata al Titolo IV - Categoria 3 - Voce Economica 0 Trasferimenti di capitale della Regione, alla Risorsa 4120 il capitolo 2 "Messa in sicurezza del plesso scolastico "G. G. Ansalone" per l'anno 2013 la somma di €. 89.937,00 ;
- ☐ Di inserire e prevedere nel bilancio di previsione 2013 in Uscita tra le Spese in Conto Capitale Titolo II – Intervento 2040201 capitolo 2 "Messa in sicurezza del plesso scolastico "G. G. Ansalone" per €. 89.937,00;
- ☐ Di inserire e prevedere nel bilancio di previsione 2013 in Uscita tra le Spese in Conto Capitale Titolo II – Intervento 2040201 capitolo 3 " Cofinanziamento regione del 10% per la messa in sicurezza del plesso scolastico "G. G. Ansalone" per €. 9.993,60;
- ☐ Di Ridurre l'intervento 2090407 capitolo 2 "Manutenzione rete idrica" per €. 9.993,60;

Considerato che l'emendamento tecnico proposto, salvaguardia gli equilibri di bilancio, si attesta il parere favorevole.

SANTO STEFANO QUISQUINA, Li 04/12/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr.ssa Mortellaro Vincenza)

Mortellaro Vincenza



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

AGRIGENTO

Tel. (0922) 989.671 – 989.794 – 982.066 – Fax 989.341 P. IVA 0235024 084 8 – C. F. 80003390848

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: Emendamento n. 02 al Bilancio di Previsione 2013

La sottoscritta **Mortellaro Vincenza**, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente:

Visto il decreto del **Dirigente Generale** del Dipartimento Attività Produttive n. 2233/3 del 21/10/2013;

Esaminata la **nota protocollo** n. 65986 del 02/12/2013 dell'Assessorato delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive- Servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese, avente ad oggetto "PO FESR 2007/2013 4.1.2.A capofila Consorzio Gian Piero Ballatore progetto Servizi Avanzati per la Ricerca nella filiera Cerealicola". Notifica D.D.G. n. 2233/3 /2013 , acclarata al protocollo n. 7888 del 04/12/2013, con la quale si comunica che è stato concesso il finanziamento di €. 15.000,00 per la realizzazione del progetto sopra specificato ;

Ritenuto necessario **apportare** la variazione sia in entrata che in uscita, in quanto somme non previste, allo schema **di bilancio** di previsione per l'esercizio 2013;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO IL D.Lgs.267/2000;

SI PROPONE

- Di prevedere in **Entrata** al Titolo II – Contributi e trasferimenti della Regione , alla risorsa 2070 cap. "Contributo Progetto Servizi Avanzati per la Ricerca nella filiera Cerealicola" la somma di €. 15.000,00;
- Di prevedere in **Uscita** al Titolo I – Spese Correnti intervento 1090603 cap. 1 " Progetto Servizi Avanzati per la Ricerca nella filiera Cerealicola" la somma di €.15.000,00; Considerato che l'emendamento tecnico proposto, salvaguarda gli equilibri di bilancio, si attesta il **parere favorevole**.

Santo Stefano Quisquina 05/12/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(**Dr.ssa Mortellaro Vincenza**)





Comune di Santo Stefano Quisquina
Provincia di Agrigento

BILANCIO 2013

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

2013 - 2016

PREMESSA

Il contesto regionale e nazionale in cui anche il nostro comune si accinge a presentare e approvare il suo Bilancio di previsione per l'anno 2013 e' purtroppo caratterizzato dalla pesante crisi economica recessiva che colpisce ogni settore dell'economia, della societa' e dello Stato.

Con la legge 122/2010, la riduzione dei trasferimenti agli EE.LL, contenuta nella manovra correttiva di Luglio e perfezionata nella legge di stabilita' , rischia di essere drammatica per le ricadute sulle famiglie meno abbienti, sia in termini di minor welfare, sia in termini di aumento delle imposte, tributi e tariffe delle amministrazioni territoriali.

Il Comune di S. Stefano Quisquina ha subito una contrazione consistente dei trasferimenti erariali e regionali con serie difficolta' per la definizione del Bilancio di previsione 2013 e l'impossibilita' di erogare servizi essenziali ai cittadini.

Uno dei nodi che aggravano le conseguenze dei tagli del governo regionale e' l'applicazione del patto interno di stabilita' anche per i comuni con meno di 5000 abitanti, che ha paralizzato tutte le piccole amministrazioni, anche quelle virtuose.

Un taglio di risorse drastico che conferma la mancanza di una politica di rilancio degli enti locali, necessaria a generare politiche di sviluppo.

In questo scenario inedito e non rassicurante, sara' ancora piu' importante riuscire a camminare con le proprie gambe , contando sulle risorse, e sulle competenze oggi a disposizione , senza immaginare soluzioni che rischiano, almeno per il prossimo futuro , di rivelarsi illusorie.

Nonostante tutto questo, non deve mancare la voce dei comuni (in primis il nostro) ,

del nostro territorio, dove non esistono privilegi o sprechi, dove i servizi fondamentali sono garantiti e i bilanci sono orientati al sostegno delle famiglie e alla cura del territorio.

Il primo segnale e' stata la drastica riduzione dell'indennita' di carica per Sindaco

e Assessori, seguita dalla scelta della Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali tutti di rinunciare il primo all'indennita' , i secondi al gettone di presenza.

Ci siamo dati obiettivi importanti andando in quattro direzioni :

- L'efficacia delle previsioni economiche e finanziarie con un'attenzione costante e quotidiana alle spese, anche le piu' piccole, e assicurandoci della realizzazione delle entrate previste.
- La difesa dei servizi alle persone e alle famiglie a partire dal fronte educativo e sociale.
- La cura del territorio, con la manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale e una pianificazione ambientale ed energetica coraggiosa che prende spunto dal Patto dei Sindaci.
- Il sostegno e la promozione di un territorio, di una comunita' di cittadini consapevole e partecipe con il coinvolgimento di associazioni, le politiche culturali e sportive, l'aggregazione sociale.

Il Bilancio Preventivo 2013

La Legge n.228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) introduce ulteriori importanti novità per i comuni, per quanto riguarda quelli soggetti a patto di stabilità (a questo punto tutti tranne quelli fino a 1000 abitanti), la norma non prevede il meccanismo che per il 2012 ha permesso di evitare il taglio effettuando una equivalente riduzione dell'indebitamento: si ritiene molto probabile che esso venga ripetuto anche per il 2013, ma per il momento non esiste il supporto normativo, per cui il bilancio viene prudentemente impostato con il taglio.

Sinteticamente queste sono le novità:

- il comune introita le quote del 50% dell'IMU ad aliquota base sugli altri immobili che nel 2012 erano di competenza statale;
- il fondo di riequilibrio viene eliminato e sostituito con un " fondo di solidarietà" finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema;
- rispetto del patto di stabilità interno;
- a decorrere dal 2014, l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'ente in relazione al numero dei dipendenti in rapporto alla popolazione residente;
- autonomia finanziaria;
- equilibrio di parte corrente;
- a decorrere dal 2014 tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per gli enti locali, effettiva partecipazione degli stessi all'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- rapporto tra le entrate di parte corrente.

In considerazione delle norme sopra evidenziate ed in assenza comunque di molti decreti ministeriali, la quantificazione delle complessive risorse risulta di difficile costruzione e si dovrà prevedere una revisione delle stesse non appena saranno pubblicati detti decreti.

Sempre in tema di entrate si è scelto dolorosamente di istituire l'addizionale Comunale IRPEF, un tributo tutto sommato di equità che avrà una soglia di esenzione fino a 7.500 euro e aliquote differenziate e proporzionate in base a scaglioni di reddito.

Il Patto di Stabilità Interno

La legge di stabilità per il 2013 interviene modificando lievemente la disciplina del patto di stabilità interno per il 2013-2016, lasciando inalterata la struttura di stabilità interna.

Sviluppo territoriale

Con riferimento ai servizi di manutenzione strade e verde pubblico proseguirà la gestione attraverso un'attività programmata, da eseguire con personale interno o mediante affidamenti a ditte.

Rispetto agli investimenti in corso, sono stati sottoscritti i contratti con il Direttore dei lavori, impresa esecutrice, il coordinatore in fase di esecuzione, per quanto riguarda il progetto di ristrutturazione dell'immobile comunale di via L. Panepinto per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile.

Sono stati programmati interventi sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, è stato presentato il progetto esecutivo per la messa in

sicurezza del plesso scolastico "G.G. Ansalone" di via A. Moro con i fondi del D.L. n.69 del 21/06/2013 (decreto del fare).

Un progetto di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici delle scuole primarie e secondarie con il bando 6000 campanili per un importo totale di circa 990.000,00 euro.

E' stato approvato con determina dirigenziale n.428 il bando pubblico per 4 cantieri di servizio.

Sono stati riavviati i lavori per l'ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Saranno effettuati dei lavori in economia per l'adeguamento da effettuare in alcuni locali del collegio di Maria da utilizzare per la mensa scolastica.

Sono in fase di definizione i lavori di riqualificazione urbana presso il quartiere Carmine.

A breve inizieranno i lavori per il tratto di collettore fognario in contrada Prisa a salvaguardia della fonte di approvvigionamento idrico.

Relativamente ai lavori per il consolidamento e la sistemazione idrogeologica della zona a valle del centro abitato, adiacenze Piazza maddalena - 2° lotto, sono da definire aspetti relativi alla conduzione dei lavori al fine di riavviare la realizzazione delle opere senza dovere incorrere in ulteriori e dannose sospensioni che potrebbero recare ulteriori danni economici all'ente.

Per quanto riguarda il risparmio energetico, anche tramite il "Patto dei Sindaci", si cercheranno soluzioni che permettano una manutenzione strutturale del fatiscente impianto di illuminazione, nonché operazioni, come la sostituzione delle lampade ad incandescenza con lampade a led, che permetteranno un notevole risparmio dei consumi .

Sono all'attenzione dell'ente le problematiche relative alla messa in sicurezza del Vallone Mannirazza e della zona Papacquaro interessate da fenomeni di pericolosità idraulica e di dissesto idrogeologico.

Ambiente, qualificazione e pianificazione territoriale

Saranno affidati con bando pubblico alcune strutture di proprietà comunale (Parco Urbano, Maneggio Comunale) e saranno effettuati interventi riguardanti il rifacimento della pavimentazione di strade urbane ed extra urbane.

Si assicureranno gli interventi di salvaguardia della Villa comunale con lavori di manutenzione, pulizia e abbattimento di alcuni alberi pericolanti a rischio per l'incolumità pubblica. Inoltre è stato dato mandato ad un tecnico specializzato in gestione del verde, per effettuare un preventivo di spesa per un servizio di messa in sicurezza degli esemplari arborei secondo la metodologia V.T.A., in osservanza a quanto indicato dal "Protocollo ISA" sulla valutazione della stabilità degli alberi.

Si sta lavorando per la definizione di una convenzione con l'Azienda Foreste Demaniali per la gestione dei boschetti comunali.

Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi cimiteriali con previsioni di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di rendere il cimitero ancora più sicuro, funzionale e moderno.

Sarà affidato l'incarico per la progettazione preliminare per il completamento e l'adeguamento al D.Lgs. n.152/2006 del depuratore comunale.

Salvaguardia Bacino Idrogeologico

Sarà istituito il tavolo tecnico con l'Assessorato Energia e servizi Pubblica utilità con la finalità di effettuare un nuovo studio del bacino idrogeologico della **Quisquina** per la sua salvaguardia, anche in relazione alla concessione alla San Pellegrino - Nestlé di ulteriori 10 l/sec di acqua, come da decreto n.163 del 20

maggio 2013. Sarà attenzionato il PRG delle acque e le problematiche inerenti la Sorgente Capo Favara, i Pozzi ex Montecatini e S. Elia.

Servizio Idrico

Sara' assicurato il servizio Idrico con la massima efficienza, confermando i costi degli anni precedenti.

E' stato regolamentato il servizio per la fornitura di acqua non potabile a mezzo autobotte nelle zone del territorio comunale non servite dalla rete , al fine di rendere piu' accessibile e trasparente il servizio.

Piano Regolatore Generale

In data 26 agosto 2013 sono state ufficialmente date delle direttive al Dirigente dell'U.T.C. auspicando la formazione di un gruppo di lavoro per la revisione del P.R.G., valorizzando anche le figure professionali interne all'ufficio con il preciso obiettivo di abbattere i costi di progettazione e con il compito di predisporre, in prima battuta, tutto il lavoro propedeutico alla fase progettuale di revisione del piano che di norma compete all'ufficio, disporre quindi, gli atti per richiedere il contributo previsto dall'art.7 della L.R. 15/91 all'A.R.T.A., per finanziare le attività progettuali.

Rifiuti

In merito alla gestione rifiuti, l'attenzione massima sarà concentrata sul tema della raccolta differenziata, con numerosi interventi di sensibilizzazione sul territorio.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta così come previsto dalla nuova normativa regionale, lo stesso sarà oggetto di riorganizzazione con la costituzione "delle società per la regolamentazione dei servizi di gestione dei rifiuti S.R.R." e il conseguente A.R.O. (Ambito di raccolta ottimale), obiettivo finale è quello di organizzare risorse, mezzi e personale, al fine di ottimizzare la raccolta differenziata.

Attività Produttive

In relazione al reperimento di risorse economiche, verrà valutata l'opportunità di prevedere fondi a sostegno del settore dell'artigianato e dell'agricoltura. Sarà portata avanti la Denominazione Comunale di Origine (DE.CO) con la registrazione del marchio "Alta Quisquina", "Alta Qualità" alla Camera di Commercio di Agrigento.

Particolare attenzione sarà rivolta al distretto produttivo "Lattiero Caseario Siciliano", promosso dalla SMAP S.p.A., e riconosciuto con decreto dell'Assessore Regionale all'Agricoltura nell'aprile del 2012. Il Distretto si prefigge di valorizzare e promuovere il settore lattiero caseario siciliano e di organizzare, nel rispetto delle diverse esigenze locali e del mercato globale, l'intera filiera attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

L'Amministrazione comunale, al fine di promuovere e valorizzare i prodotti artigianali di identità territoriali, ha aderito al progetto "Born in Sicily - Profeti in patria", e ha acquisito la proposta "I Saperi della Quisquina", iniziative omnicomprensive che consistono nella creazione di un sistema integrato finalizzato alla, conoscenza, alla pianificazione delle attività, alla fruizione e alla

gestione delle risorse produttive enogastronomiche locali, di beni storici, architettonici, ambientali e culturali che ricadono nell'intero bacino comunale.

Di concerto con gli uffici si sta lavorando per stilare una mappatura di aziende locali interessate a queste iniziative, che offrono una importante possibilità di valorizzazione e promozione per le nostre produzioni tipiche locali.

E' nostro intendimento organizzare e patrocinare manifestazioni ed eventi quali: "La fiera di Santo Stefano" e "La Sagra del formaggio", che ci diano l'occasione per la valorizzazione e conoscenza dei prodotti tipici dei Monti Sicani, del patrimonio agricolo e artigianale del nostro territorio.

Risorse Umane

Nel quadro del complesso sistema, in cui occorre coniugare la diminuzione di risorse economiche e la tenuta dei servizi, particolare attenzione va riservata alla capacità organizzativa e gestionale che l'ente riesce a darsi e all'organizzazione delle risorse umane; la nuova Giunta Comunale ha inaugurato il proprio mandato incontrando tutto il personale, per stimolare l'indispensabile gioco di squadra, il cui elemento più importante sono i dipendenti che ogni giorno lavorano per il comune e per la comunità tutta, dalle loro competenze e professionalità dipende la realizzazione degli obiettivi posti dall'Amministrazione, la qualità dei servizi erogati e la capacità di tenuta dell'esistente.

Permangono i limiti sulla spesa del personale, i limiti di assunzione rispetto alle cessazioni degli anni precedenti. Occorrerà rivedere il piano del fabbisogno per costruire il piano triennale 2014/2016, far fronte attraverso bandi di mobilità interna ed esterna ai cambiamenti di organico che si verificano sia per scelta personale che organizzativa. Sarà espletato il concorso, in itinere, di istruttore Amministrativo Cat. "C", bandito nel 2010.

E' stato nominato il nuovo Segretario Comunale nella persona del Dott. Gabriele Pecoraro.

Protezione Civile

In materia di protezione civile, sarà mantenuta alta l'attenzione alla prevenzione e alla gestione della situazione di emergenza, che possono crearsi nel territorio e la conseguente attivazione del personale, anche in sinergia con l'Unione dei Comuni "Platani, Quisquina, Magazzolo".

Servizi Educativi e Scolastici

I servizi educativi e scolastici proseguiranno anche in questi anni nel mantenimento qualitativo e quantitativo nonché nell'implementazione dell'offerta, compatibilmente con le risorse economiche, nella convinzione che l'ambito educativo sia prioritario per l'amministrazione.

Sul fronte del trasporto scolastico non verrà meno la consueta disamina dei percorsi degli scuolabus comunali e le esigenze delle famiglie, in collaborazione con gli uffici comunali che hanno competenza in materia per continuare ad erogare un servizio di qualità così come saranno garantiti gli studenti pendolari.

La ristorazione scolastica, che costituisce una voce importante dei servizi scolastici per la quantità di iscritti e la sua organizzazione, sarà oggetto di una complessiva rivisitazione.

Sarà attivato a partire dall'anno scolastico 2013/2014 un servizio di mensa scolastica di qualità, evitando per quanto possibile, gli inconvenienti determinati dalla preparazione dei pasti in luoghi di produzione eccessivamente distanti dalle nostre scuole. Si sono presi in affitto, con regolare contratto, sottoscritto con l'Ente Collegio di Maria, i locali ubicati al piano terra, consistenti in un locale cucina, per attivare la gestione del servizio mensa, con la condizione vincolante della preparazione dei pasti nei suddetti locali attraverso affidamento della gestione con procedure di evidenza pubblica.

Dal 2013 importante sarà il lavoro sui plessi scolastici in termini di lavori pubblici ma anche di rivisitazione degli spazi con controllo redazionale dei manuali di gestione, verifica della situazione di sicurezza e riqualificazione degli spazi dove

negli anni precedenti l'intervento è stato più blando.
Sarà supportata e incentivata la biblioteca dei piccoli.

Servizi Sociali

Il servizio sociale più di altre realtà risente delle difficoltà economiche che stanno caratterizzando questo periodo storico, schiacciato dalle problematiche generali di mancanza di risorse a cui è sottoposto sia l'ente che il cittadino. In tale contesto occorre enfatizzare il principio del patto di cittadinanza tra singoli e amministrazione individuando modalità non assistenziali di intervento ma efficaci a dare sollievo alle tante difficoltà delle persone.

L'Amministrazione ha avviato le nuove graduatorie per le borse lavoro e il progetto "Fuori dal Giro", un servizio con i Comuni del Distretto "D2", per l'attivazione e sperimentazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria, rivolti a soggetti del comprensorio che presentano problemi legati all'uso di sostanze e non.

Il servizio civico con fondi a carico del bilancio comunale, così come si attingerà agli interventi tramite i PAC (Piani di Azione e Coesione) che prevedono interventi a favore degli anziani e della prima infanzia.

Permane la massima attenzione al fine dell'assegnazione degli alloggi popolari come da graduatoria vigente.

E' stata deliberata la costituzione della Consulta degli Immigrati, ai sensi dell'art.12 ter dello Statuto Comunale, il cui fine è quello di coinvolgere gli immigrati in processi inclusivi tendenti ad inculcare sentimenti di integrazione e di superamento delle barriere religiose, di costumi ed altro. A Tal proposito è stata organizzata " La giornata dell'accoglienza - Cittadini insieme"

Politiche Culturali

Il 2013 sarà un anno di ristrettezze economiche per cui l'obiettivo principale sarà quello di privilegiare collaborazioni e sinergie con le associazioni e le realtà del territorio; programmare e pianificare le varie iniziative in modo coordinato e interattivo, creando un calendario condiviso delle attività ricorrenti e dei principali eventi che si svolgono in paese, rafforzare il lavoro di gruppo per non sprecare risorse valorizzando il ruolo dell'associazionismo. Ruolo importante in questa direzione avrà l'istituzione della Consulta Giovanile che sarà un aggregato per mezzo del quale i giovani avranno la possibilità di esprimere idee che l'istituzione deve interpretare e concretizzare.

Sono state presentate istanze per il sostegno delle spese di realizzazione della manifestazione " Santa Rosalia alla Quisquina e i cinque sensi dell'arte", il progetto di una manifestazione denominata "ENTROTERRA five days jazz festival" proposta ai sensi della L.R. n. 2/2002 che riguardano idee progettuali per le iniziative di interesse turistico promosse dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Per dare continuità alle celebrazioni dell'anniversario della morte di Lorenzo Panepinto, uno dei personaggi più illustri della nostra terra è stata proposta all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana la realizzazione di una iniziativa denominata "Lorenzo Panepinto un eroe dei Fasci Siciliani".

L'amministrazione ha aderito in qualità di partner a numerosi progetti tra i quali "Transumanza dei saperi", ed "Ego Rosalia".

Sport e Politiche Giovanili

Particolare attenzione sarà rivolta al mondo giovanile attraverso politiche integrate con quelle sociali ed educative. L'amministrazione comunale vuole consolidare e promuovere le attività sportive, ludiche ed aggregative, soprattutto per le fasce più giovani, in stretta collaborazione con le società sportive che

operano sul territorio.

Nell'ottica di una sempre migliore ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti sportivi (stadio comunale, campo di calcetto, campo di tennis) si consolideranno le sinergie tra amministrazione e associazioni sportive che svolgono una importante funzione educativa e formativa.

IL PRESIDENTE

F.to E.P. Greco Lucchina

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to L.V. Massaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to G. Pecoraro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S.Stefano Quisquina, li 16/12/2013

Il Segretario Comunale
(Dott. G. Pecoraro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all' Albo on line per 15 giorni con decorrenza dal ____/____/____

S.Stefano Quisquina, li ____/____/____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: I. Lodato

F.to: G. Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' DIVENTATA ESECUTIVA:

	ESSENDO TRASCORSI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE;
+	IN QUANTO DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

S.Stefano Quisquina, li 09/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. G. Pecoraro